

VOLPAGO DEL MONTELLO

Abbattute 49.000 galline ovaiole per un focolaio di influenza aviaria

Un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità si è verificato, la scorsa settimana, in un allevamento di circa 49.000 capi di galline ovaiole nel territorio comunale di Volpago del Montello, in provincia di Treviso.

Il focolaio si inserisce in un contesto ad alto rischio per la presenza del virus negli uccelli selvatici (sedici isolamenti del virus nelle regioni del nord Italia) e negli allevamenti avicoli (sette focolai con interessamento, oltre a Treviso, delle province di Verona, Ferrara, Bologna, Cremona e Pavia).

Alla luce dei campionamenti eseguiti dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezia, che il 27 ottobre sera hanno dato esito positivo per influenza aviaria ad alta patogenicità, si è riunita l'Unità di Crisi della Regione Veneto, cui hanno partecipato l'Ulss 2 Marca trevigiana e l'Izs.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 2 ha emanato, il giorno stesso, il dispositivo di abbattimento degli animali che doveva essere realizzato con procedura di urgenza.

E', inoltre, partita immediatamente l'emana-zione della determina con cui verranno imposte le regole da tenersi nella zona di protezione (entro il raggio di tre chilometri dal focolaio) e in quella di sorveglianza (entro il raggio di dieci chilometri).

La zona è caratterizzata da una bassa densità di allevamenti avicoli: dieci allevamenti avicoli sono presenti nei dieci chilometri e solamente due sono nella zona di protezione (tre chilometri).

In collaborazione con l'istituto Zooprofilattico delle Venezia, è in corso l'indagine epidemiologica allo scopo di chiarire come il virus sia entrato nell'allevamento, se dall'avifauna selvatica o per trasmissione diretta all'interno della filiera, oppure tramite movimentazione di mezzi e anche di persone.

L'unità di Crisi fa appello ai proprietari di allevamenti, anche piccoli o familiari che si trovino nei dieci chilometri dal focolaio, di segnalare immediatamente ai veterinari dell'Ulss 2 Marca trevigiana, l'eventuale verificarsi di casi di mortalità anomala.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970